

Comune di CERVIA

Provincia di RAVENNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. MARCO VACCARI

F.TO DOTT. SALVATORE VINCENZO VALENTE

F.TO DOTT. ROBERTO TONTINI

INDICE

Introduzione	pag. 4
Conto del bilancio	pag. 6
Risultati della gestione	pag. 7
Saldo di cassa	pag. 7
Risultato gestione di competenza	pag. 8
Equilibrio economico	pag. 9
Evoluzione Fondo Pluriennale Vincolato	pag. 10
Entrate a specifica destinazione e non ripetitive	pag. 11
Risultato di amministrazione	pag. 12
Applicazione avanzo	pag. 13
Gestione residui (variazione residui anni precedenti)	pag. 13
Conciliazione risultati finanziari	pag. 14
Trend storico della gestione di competenza	pag. 14
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	pag. 15
Analisi delle principali poste	pag. 16
Spese per il personale	pag. 20
Spese soggette a limite	pag. 22
Spese in conto capitale	pag. 24
Verifica congruità fondi	pag. 25
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. 27
Analisi gestione dei residui	pag. 28
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. 30
Rapporti con organismi partecipati	pag. 31
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	pag. 37
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	pag. 38
Rese del conto degli agenti contabili	pag. 39
Conto economico	pag. 39
Stato patrimoniale	pag. 41
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. 45
Considerazione e proposte	pag. 46
Conclusioni	pag. 46

Comune di CERVIA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cervia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cervia, 12/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO VACCARI

DOTT. SALVATORE VINCENZO VALENTE

DOTT. ROBERTO TONTINI

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Dott. Marco Vaccari, Dott. Salvatore Vincenzo Valente e Dott. Roberto Tontini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, entrati in carica in data 11 giugno 2015,
- ◆ ricevuti in data 24.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati poi con delibera della giunta comunale n. 66 del 04.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 33 del 26.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL e assestamento generale di cui all'art. 175 c. 8 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- prospetto dei dati Siope;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - riclassificazione economico – patrimoniale prevista dal D.lgs. 118/2011 e dal successivo DPCM 28/11/2011;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione prot. 17316 del 20.03.2017 trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599)
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016/2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 06.10.2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ Il sistema contabile previsto dalla normativa vigente prevede che la contabilità finanziaria sia affiancata dalla tenuta della contabilità economico patrimoniale "armonizzata";
- ◆ il Rendiconto 2016, così come già avvenuto per il biennio precedente, è stato compilato in conformità ai principi contabili 4.2 e 4.3 e prevede la presentazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale incluso negli schemi di rendiconto della contabilità armonizzata.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'esercizio 2016 depositati agli atti;
- ◆ i suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nella sezione "considerazioni e proposte" della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016 con delibera n. 33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 14.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5761 reversali e n. 13460 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è proceduto al ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato determinato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) in €. 12.600.000,00;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- non si è proceduto al ricorso dell'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, reso entro il 30 gennaio 2017.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio			21.970.002,81
Riscossioni	9.238.879,00	53.838.031,31	63.076.910,31
Pagamenti	11.118.996,10	54.951.717,44	66.070.713,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			18.976.199,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			18.976.199,58
di cui per cassa vincolata			112.427,05

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	18.976.199,58
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	112.427,05
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	112.427,05

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 112.427,05 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è rimasta invariata ed è pari ad euro 112.427,05, corrispondente alle evidenze del Tesoriere, indicate nella precedente tabella.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

	2	2014	2015	2016
Disponibilità		22.339.547,92	21.970.002,81	18.976.199,58
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di €. 257.049,73, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		56.338.260,43	60.261.989,03	66.427.562,06
Impegni di competenza		54.466.103,93	63.312.397,31	69.197.605,33
FPV entrate		17.847.788,27	17.480.034,36	13.991.572,84
FPV applicate spese correnti e conto cap.		17.480.034,36	13.991.572,84	10.964.479,84
Saldo avanzo di competenza		2.239.910,41	438.053,24	257.049,73

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		5	2016
Riscossioni	(+)		53.838.031,31
Pagamenti	(-)		54.951.717,44
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.113.686,13
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		13.991.572,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		10.964.479,84
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.027.093,00
Residui attivi	(+)		12.589.530,75
Residui passivi	(-)		14.245.887,89
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.656.357,14
Saldo avanzo di competenza		<i>[A] + [B] + [C]</i>	257.049,73

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese corr. iscritto in entrata	698.264,50	1.382.546,94	1.532.922,82
Entrate titolo I	36.501.151,37	35.458.443,21	36.088.344,74
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		355.047,51	5.306,01
Entrate titolo II	3.563.357,00	4.030.174,28	5.284.977,53
Entrate titolo III	10.565.323,05	12.166.918,33	13.976.979,24
Totale titoli (I+II+III) (A)	51.328.095,92	53.038.082,76	56.883.224,33
Spese titolo I (B)	45.160.020,11	45.606.125,49	48.559.209,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (Titolo IV per gli esercizi in contabilità armonizzata) (C)	2.237.896,23	2.279.752,10	3.264.656,40
FPV per spese correnti	1.382.546,94	1.532.922,82	610.319,28
Spese titolo II macro IV - trasf. In conto cap.	4.926,49	0,00	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.542.706,15	3.619.282,35	4.449.039,65
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	6.071.940,36	84.000,00	4.239.110,56
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	500.077,66	16.589,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	500.077,66	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
Altre Entrate: Accantonamento 10% alienazioni per estinzione anticipata mutui			16.589,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	146.250,00	500.000,00	751.655,47
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	146.250,00	500.000,00	751.655,47
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	8.468.396,51	3.703.360,01	7.953.083,74

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato alle spese in conto capitale parte entrata	17.149.523,77	16.097.487,42	12.458.650,02
Entrate titolo IV	3.156.727,14	2.777.897,73	2.233.787,41
Entrate titolo V **	5.750,00	0,00	2.183.643,00
Totale titoli (IV+V) (M)	20.312.000,91	18.875.385,15	16.876.080,43
Spese titolo II (N)	4.522.235,72	9.597.964,24	10.698.909,79
FPV alle spese in conto capitale	16.097.487,42	12.458.650,02	10.354.160,56
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	15.000,00
Trasferimenti in conto capitale	4.926,49	0,00	0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-302.795,74	-3.181.229,11	-4.191.989,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	500.077,66	16.589,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	146.250,00	500.000,00	751.655,47
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	307.474,69	3.929.000,00	4.337.503,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	150.928,95	747.693,23	880.579,55

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato a campione:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/16	31/12/16
FPV di parte corrente	1.242.878,80	610.319,28
FPV di parte capitale	10.153.400,53	10.354.160,56*

* di cui €. 4.644,405,63 sorti nel 2016 ed €. 5.709.939,03 derivanti da investimenti di anni precedenti

L'organo di revisione ha verificato a campione che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	13.923,23	13.923,23
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.226.914,14	1.128.950,18
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	169.267,63	169.267,63
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.456.621,88	2.368.608,77
Per proventi parcheggi pubblici	490.000,00	490.000,00
Per contributi in conto capitale	959.550,00	944.745,21
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	5.316.276,88	5.115.495,02

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.761.481,73
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Fondo TASI art.8 c.10 DL.78/2015	
Fondo Solidarietà comunale 2015 saldo 2014	
Indennizzi di assicurazione per danni di terzi al patrimonio dell'ente	13.321,68
Alienazioni di diritti reali di godimento: affrancazioni di livello	
Cessione di terreni	
Totale entrate	1.774.803,41
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
Contributi agli investimenti	
Rimborso oneri di urbanizzazione	
Acquisizioni di attività finanziarie	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.774.803,41

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un *avanzo* di € 17.214.173,34, come risulta dai seguenti elementi:

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			21.970.002,81
RISCOSSIONI	9.238.879,00	53.838.031,31	63.076.910,31
PAGAMENTI	11.118.996,10	54.951.717,44	66.070.713,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			18.976.199,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			18.976.199,58
RESIDUI ATTIVI	12.755.414,04	12.589.530,75	25.344.944,79
RESIDUI PASSIVI	1.896.603,30	14.245.887,89	16.142.491,19
<i>Differenza</i>			9.202.453,60
<i>Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti</i>			610.319,28
<i>Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			10.354.160,56
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			17.214.173,34

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	15.246.199,39	17.072.369,35	17.214.173,34
di cui:			
a) Vincolato	26.000,00	280.251,08	857.466,10
b) Per spese in conto capitale	5.983.595,50	2.802.288,73	669.134,67
c) Per fondo ammortamento	0,00		0,00
d) Per fondo crediti di dubbia esigibilità e altri	5.719.550,66	8.152.379,89	11.808.454,58
e) Non vincolato (+/-) *	3.517.053,23	5.837.449,65	3.879.117,99

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da trasferimenti: contributo regionale emergenza sanitaria e ambientale	1.206,28
Salario accessorio (Fondo dirigenti, indennità di risultato Seg. Gen. E incentivi tributi, ecc.)	85.045,90
Rinnovo contrattuale del personale - competenza 2016	82.846,17
Imposta reg.le sui canoni demaniali	552,30
Contributi per asili nido e diritto allo studio	9.942,01
Avanzo da mutui per apparati radio e videosorveglianza e acquisti diversi	196.640,09
Avanzo da contributo dello Stato per scuole	14.804,79
Federalismo demaniale	144.213,80
Impegni a residuo Monopolio/Fintec eliminati per mancati rinnovi contrattuali c.d.g. 15	322.214,76
	857.466,10

La parte vincolata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Per spese in conto capitale	669.134,67
------------------------------------	-------------------

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

a) Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.886.877,20
b) Fondo insoluto TARI	3.571.134,00
c) Fondo rischi derivante da spese legali (passività potenziali contenzioso)	2.350.443,38
Totale parte accantonata	11.808.454,58

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	671,34				1.238.834,59	1.239.505,93
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti					2.999.604,63	2.999.604,63
Spesa in c/capitale		2.802.288,73			1.535.214,27	4.337.503,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità						0,00
Totale avanzo utilizzato	671,34	2.802.288,73	0,00	0,00	5.773.653,49	8.576.613,56

*La tabella indica come è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2015 in corso di gestione 2016.

Nel 2016 è stata effettuata l'estinzione anticipata di prestiti per circa 3 mln. di €.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b) iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui passivi	14.627.926,41	11.118.996,10	1.896.603,30	1.612.327,01
Residui attivi	23.721.865,79	9.238.879,00	12.755.414,04	1.727.572,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza compresi FPV (+)	80.419.134,90
Totale impegni di competenza compresi FPV (-)	80.162.085,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA	257.049,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	11.369,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.738.942,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.612.327,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-115.245,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	257.049,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-115.245,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	8.576.613,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.495.755,79
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	17.214.173,34

Trend storico della gestione di competenza

13

Entrate	2014	2015	2016
FPV applicato entrate	17.847.788,27	17.480.034,36	13.991.572,84
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	36.501.151,37	35.458.443,21	36.088.344,74
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.563.357,00	4.030.174,28	5.284.977,53
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	10.565.323,05	12.166.918,33	13.976.979,24
<i>Titolo IV</i> Entrate in c/capitale	3.156.727,14	2.777.897,73	2.233.787,41
<i>Titolo V</i> Entrate da riduzione attività	5.750,00	0,00	2.183.643,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i> Anticipazione da tesoriere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i> Entrate da servizi per c/ terzi	2.545.951,87	5.828.555,48	6.659.830,14
Totale Entrate	74.186.048,70	77.742.023,39	80.419.134,90
Spese			
FPV spese correnti e conto cap.	17.480.034,36	13.981.582,84	10.964.479,84
<i>Titolo I</i> Spese correnti	45.160.020,11	45.606.125,49	48.559.209,00
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	4.522.235,72	9.597.964,24	10.698.909,79
<i>Titolo III</i> Spese per incremento attività	0,00	0,00	15.000,00
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	2.237.896,23	2.279.752,10	3.264.656,40
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per c/ terzi	2.545.951,87	5.828.555,48	6.659.830,14
Totale Spese	71.946.138,29	77.293.980,15	80.162.085,17
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	2.239.910,41	448.043,24	257.049,73
Avanzo di amministrazione applicato (B)	6.379.415,05	4.013.000,00	8.576.613,56
Saldo (A) +/- (B)	8.619.325,46	4.461.043,24	8.833.663,29

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016 (in migliaia di €.)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 1.533
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 12.074
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 36.088
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 5.285
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 584
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 4.701
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 13.977
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2.234
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 2.184
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 59.184
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 48.559
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 610
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 49.169
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 10.699
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 9.784
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 20.483
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 15
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	69.667
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	3.124
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 450
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 395
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 62
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	2.217

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a trasmettere entro il 31.03.2017 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 06.03.2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

Entrate Tributarie

15

	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	16.813.594,96	15.387.093,48	18.219.208,54
I.M.U. recupero evasione	178.080,70	1.366.618,80	2.064.033,03
I.C.I. recupero evasione	1.038.780,92	467.606,88	399.945,70
T.A.S.I.	4.731.081,30	4.919.398,19	2.572.793,67
Addizionale I.R.P.E.F.	2.208.210,64	1.450.000,00	1.300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	270.607,69	270.476,88	231.300,39
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Addizionale consumo Energia Elettrica	299,62	0,00	0,00
5 per mille	0,00	6.829,99	8.775,61
Altre imposte	68.068,96	63.946,98	63.955,61
Totale categoria I	25.308.724,79	23.931.971,20	24.860.012,55
Categoria II - Tasse			
TOSAP	471.228,35	533.698,94	571.295,37
TARI (compresa quota provinciale)	10.457.071,16	10.439.478,54	10.623.902,55
Rec.evasione tassa rifiuti TIA+TARES+TARI	1.975,97	171.809,02	300,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	1.896,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	10.930.275,48	11.144.986,50	11.197.393,92
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.346,60	26.438,00	25.632,26
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	240.804,50	355.047,51	5.306,01
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	262.151,10	381.485,51	30.938,27
Totale entrate tributarie	36.501.151,37	35.458.443,21	36.088.344,74

L'aumento del gettito IMU 2016 deriva dalla totale compensazione del minor gettito TASI a seguito dell'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale.

L'accertamento dell'Addizionale IRPEF è stato determinato in conformità ai nuovi principi contabili che modificano la modalità di calcolo rispetto al passato.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					

Recupero evasione ICI/IMU	1.250.000,00	2.463.978,73	197,12%	596.675,20	24,22%
Recupero evasione TARSU/TIATASI/TARI	1.150.000,00	224.811,00	19,55%	43.059,25	19,15%
Recupero evasione altri tributi	65.000,00	217.143,00	334,07%	330,39	0,15%
Totale	2.465.000,00	2.905.932,73	117,89%	640.064,84	22,03%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

		18	2014	2015	2016
Accertamento			1.390.330,41	2.193.640,70	2.905.932,73
Riscossione (competenza)			544.037,86	844.733,87	640.064,84
Riscossione (residui)	Anno - 1		180.618,73	89.236,42	314.560,13
	Anno - 2		142.068,78	0,00	0,00
	Anno - 3		29.349,69	0,00	0,00

Il collegio osserva che l'attività di recupero evasione per i tributi ICI/IMU ha originato accertamenti superiori alle attese, mentre stenta ancora a decollare per TARSU/TIA/TASI/TARI. Si evidenzia come le riscossioni di competenza siano leggermente in calo rispetto all'anno precedente (2015 => €. 844.733,87) mentre i relativi accertamenti risultano in considerevole aumento (2015 => €. 2.193.640,70). L'andamento asincrono di riscossioni e accertamenti è riconducibile al progressivo allineamento ai nuovi principi contabili in materia di accertamento.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
976.240,34	1.168.986,37	1.306.191,81

Non sono stati destinati Contributi per permesso a costruire al finanziamento della spesa del titolo I:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

19

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	-	0,00%	
2015	500.077,66	1,10%	100%
2016	-	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Si segnala che non vi sono somme a residuo per permessi di costruire. Si evidenzia per il futuro che il principio contabile 4.2 della contabilità finanziaria prescrive che gli accertamenti vengano registrati al lordo delle rate future con la contestuale creazione del fondo per la parte che non si prevede di incassare.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

21

	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.384.521,41	3.886.046,92	5.225.174,33
Trasferimenti correnti da Imprese	35.680,00	46.840,00	50.980,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e resto del Mondo	143.155,59	94.287,36	8.823,20
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	3.000,00	0,00
Totale	3.563.357,00	4.030.174,28	5.284.977,53

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono aumentati di circa 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente a causa dell'incremento di alcuni contributi vincolati come il rimborso dal Ministero dell'interno per l'accoglimento profughi (+ € 790.000), il contributo per l'indennizzo

dell'estinzione anticipata di alcuni mutui (+ € 309.000) e il contributo per le servitù militari (+ € 332.000).

L'Ente nel corso del 2016 non ha ottenuto erogazioni di contributi straordinari, così come previsto dall'articolo [158](#) del TUEL, e pertanto non ha provveduto ad alcun adempimento conseguente.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

entrate extratributarie

	23			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza 2016-2015</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.637.931,68	4.943.428,45	5.420.378,80	476.950,35
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.207.267,06	4.028.175,03	5.523.430,09	1.495.255,06
Interessi attivi	61.200,37	27.582,64	93.286,45	65.703,81
Altre entrate da redditi di capitale	1.929.225,68	1.164.948,56	1.169.179,37	4.230,81
Rimborsi di entrate correnti	1.729.698,26	2.002.783,65	1.770.704,53	-232.079,12
Totale entrate extratributarie	10.565.323,05	12.166.918,33	13.976.979,24	1.810.060,91

Sulla base dei dati esposti si rileva che:

- l'aumento delle entrate da vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni è dovuta in gran parte all'imputazione sull'esercizio 2016 di crediti pregressi relativi a diritti di gestione da Ravenna Farmacie e all'accertamento dei canoni relativi a immobili trasferiti al comune a seguito del federalismo demaniale;
- l'incremento dei proventi da repressione delle irregolarità e degli illeciti è riconducibile all'avvio di una diversa modalità di contabilizzazione delle sanzioni per violazioni al codice della strada che, negli ultimi mesi dell'anno, sono state registrate sulla base delle sanzioni elevate e non più per cassa come in precedenza; questa nuova modalità di registrazione ha determinato maggiori residui attivi ed un corrispondente maggior accantonamento al fondo crediti per dubbia esigibilità a rendiconto;
- l'aumento degli interessi attivi deriva dal riversamento sul conto di tesoreria di interessi maturati nel quinquennio 2010-2015 su un conto di appoggio titoli;
- le entrate da altri redditi di capitale costituite dai dividendi da società si mantengono sostanzialmente stabili;
- la diminuzione dei rimborsi di entrate correnti è dovuta principalmente alla riduzione del rimborso dei mutui conferiti ad Area Asset SPA, ora confluita in Ravenna Holding spa.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura da bilancio prev.
ASILO NIDO	161.359,51	770.483,46	-609.123,95	20,94%	22,16%
REFEZIONE SCOLASTICA	781.334,85	1.187.270,96	-405.936,11	65,81%	65,32%
TEATRO	11.036,77	222.680,41	-211.643,64	4,96%	0,00%
SERVIZI AGLI ANZIANI	1.283.143,71	1.627.901,65	-344.757,94	78,82%	54,07%
TRASPORTO SCOLASTICO	13.353,15	107.993,36	-94.640,21	12,36%	13,28%
Totali	2.250.227,99	3.916.329,84	-1.666.101,85	57,46%	47,75%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi ai sensi degli artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

24

	2014	2015	2016
accertamento	1.150.000,00	4.000.000,00	5.479.537,10
riscossione	1.041.212,99	3.870.547,10	4.095.901,80
%riscossione	90,54	96,76	74,75

I dati relativi al codice della strada riguardano una parte delle entrate della Polizia Municipale, in particolare le entrate da violazione c.d.s. (cap. 311202/01CA), quelle da violazione c.d.s. per i parcheggi a pagamento (cap. 311202/01CC) e le entrate per violazione c.d.s. applicate alla spesa in conto capitale di cui all'art.208 (cap. 311202/01CE). Per tale motivo i dati relativi ad accertamento e riscossione in competenza, così come per le movimentazioni a residuo, avviene per quelle tre voci ed è più basso del totale del conto del bilancio per "entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" che contiene anche altre tipologie di entrate (ad esempio sanzioni da ordinanze e regolamenti) per un totale complessivo di €. 5.523.430,09, di cui riscosso €. 4.137.343,79. Anche per questa tipologia di entrate vedasi quanto già riportato a pagina 15 relativamente all'utilizzo del principio contabile 4.2.

La parte vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	428.750,00	1.500.000,00	1.704.966,41
Perc. X Spesa Corrente	37,28%	37,50%	41,63%
Spesa per investimenti	146.250,00	500.000,00	751.655,47
Perc. X Investimenti	12,72%	12,50%	18,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

26

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	129.452,90	100,00%
Residui riscossi nel 2015	129.452,90	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.383.635,30	
Residui totali	1.383.635,30	

Si segnala che a copertura dei residui è stata stanziata la somma di €. 1.386.086,30 a FCDE.

Proventi dei beni dell'ente

La voce "canoni di locazione" (ex categoria "proventi beni dell'ente") nel nuovo bilancio armonizzato trova allocazione all'interno della richiamata tipologia 0100.

Le entrate accertate nell'anno 2016 per la tipologia 0100 "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni", sono pari a €. 5.420.378,80.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato secondo il nuovo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

28

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	2014	2015	2016
101 Redditi da lavoro dipendente	9.813.483,87	9.270.774,26	9.701.614,14
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	776.253,55	932.006,05	746.496,26
103 Acquisto di beni e servizi	29.214.326,68	27.362.807,89	28.835.279,81
104 Trasferimenti correnti	2.404.403,31	2.547.256,55	2.935.645,21
105 Trasferimenti di tributi			
106 Fondi perequativi			
107 Interessi passivi	984.440,22	899.031,35	817.929,00
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi di poste correttive	1.021.206,20	3.732.645,74	4.161.819,01
110 Altre spese correnti	945.906,28	861.603,65	1.360.425,57
Totale spese correnti	45.160.020,11	45.606.125,49	48.559.209,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

a) i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 571,316,41;

c) l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9,040,772,48.;

d) il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

e) il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel. L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione

21

complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	Rendiconti 2011-2013 (media)	Rendiconto 2016
spesa macroaggregato 1	10.254.793,78	9.701.614,14
spesa macroaggregato 2 (solo IRAP)	677.320,95	610.136,33
spesa macroaggregato 3 (relative al personale)	162.374,40	121.127,74
spesa macroaggregato 9 (solo tirocini formativi)	0,00	35.524,99
altre spese incluse (quota salario accessorio imputata al 2016)	0,00	0,00
Totale spese di personale	11.094.489,13	10.468.403,20
spese escluse	2.053.716,66	2.024.729,61
Spese correnti	32.061.003,26	48.559.209,00
Incidenza % su spese correnti	34,60%	21,56%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

30

	importo
personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.164.921,20
rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente	26.230,00
somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	83.333,64
lavoratori socialmente utili	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	6.800,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	40.630,04
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	84.581,15
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	66.311,08
Spese per personale con contratto di formazione lavoro	9.937,28
pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori associate	2.079.024,37
	0,00
Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	70.000,00
IRAP	610.136,33
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	117.950,95
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	20.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
Altre spese: oneri inpdap - contrib. Prev. Complementare - incentivi per spese compensate legale - rimborso competenze proc. Legale - competenze processuali tributi - oneri per patrocinio legale- recupero somme indebitamente corrisposte – compensi OIV.	88.547,16
Totale	10.468.403,20

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1		importo
2	privati	60.000,00
3	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	34.882,00
4	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
5	l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse	
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	1.210.440,50
7	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	338.854,00
8	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	25.932,89
9	a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di	290.000,00
10	Incentivi per la progettazione	
11	Incentivi recupero ICI	6.762,89
12	Diritto di rogito	
13	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	30.984,26
14	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
15	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
16	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
	tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale):	26.873,08
Totale		2.024.729,62

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 14.12.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese. Con successivi verbali sono stati rilasciati i pareri alle variazioni apportate al piano.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	266	257	256
spesa per personale	9.768.212,51	9.270.774,26	9.701.614,14
spesa corrente	45.160.020,11	45.606.125,49	48.559.209,00
Costo medio per dipendente	36.722,60	36.073,05	37.896,93
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,63%	20,33%	19,98%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	919.586,47	931.889,70	936.062,84
Risorse variabili	173.948,74	236.214,55	248.313,02
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-77.734,05	-115.918,95	-142.379,23
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	1.015.801,16	1.052.185,30	1.041.996,63
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese ex intervento 01 (macro 1)	11,07%	11,35%	10,74%

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in

data 27/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione, con certificazione resa in data 14/11/2016 per i dipendenti e 27/02/2017 per i dirigenti, ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dagli accordi decentrati sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo superato la percentuale dell'1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012, pari a € 15.484.792 di cui l'1,1% è pari a € 170.332,71

L'importo totale degli incarichi per l'anno 2016 è stato previsto in € 139.600,00 complessivi, di cui non più di € 9.600,00 per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

A consuntivo 2016 la spesa è stata contenuta in € 1.903,20 per incarichi di studio, ricerca e consulenza ed € 18.490,00 di collaborazione autonoma ed € 31.179,20 di co.co.co., per un totale complessivo di € 51.572,40 (escluso servizi di architettura-ingegneria e servizi legali).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	82.788,40	85,00%	9.600,00	1.903,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.047,00	80,00%	13.009,40	13.030,81	-21,41
Sponsorizzazioni	-	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	45.000,00	50,00%	22.500,00	14.740,68	0,00
Formazione	90.256,76	50,00%	45.128,38	18.663,10	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 6.582,81 come da prospetto

allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando esclusivamente per esercizio di autovetture (non per acquisto, noleggio e buoni taxi) il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (limite €. 4.659,06) ed attestandosi sull'importo di €. 9.982,04, importo superiore a quello del 2015 (€. 7.500,00) anche a causa di manutenzioni non programmate effettuate su alcuni veicoli. Nella spesa complessivamente soggetta a taglio di cui al D.L. 78/10 il limite resta ampiamente rispettato a motivo di economie in altre voci di spesa, come sostenuto dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella delibera 26 del 20/12/2013 e come risulta dalla tabella precedente. Restano comunque escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e per protezione civile.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

L'Ente, attenendosi al divieto, non ha conferito alcun incarico di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 817.929,00 e rispetto al residuo debito al 01.01.2016, determina un tasso medio del 3,67%.

L'Ente ha operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ma non hanno generato alcuna richiesta di escussione a tutto il 31.12.2016.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo rendiconto approvato (esercizio 2014) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,48%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

<i>Previsioni Iniziali 2016</i>	<i>Previsioni Definitive 2016</i>	<i>Somme impegnate 2016*</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
21.375.588,40	22.185.887,69	21.068.070,35	1.117.817,34	5,04%

*Le somme impegnate 2016 sono date dalla somma degli impegni assunti sul 2016 ed anche negli esercizi successivi tramite Fondo Pluriennale Vincolato

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale

37

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	4.337.503,00
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- alienazione di beni	2.640.495,17
- altre risorse	2.227.114,91
<i>Parziale</i>	<u>9.205.113,08</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi comunitari	0,00
- contributi statali	25.300,00
- contributi regionali	1.226.914,14
- contributi di altri	920.500,00
- altri mezzi di terzi	13.750,00
<i>Parziale</i>	<u>2.186.464,14</u>
Totale risorse	11.391.577,22
Impieghi al titolo II e III della spesa	10.849.627,11

Finanziamento delle spese in conto capitale

	<u>FPV</u>	<u>IMPEGNI 2016 TIT. II</u>	<u>IMPEGNI IMPUTATI AD ESERCIZI SUCCESSIVI SENZA FPV</u>	<u>TOTALE RISORSE IMPEGNATE</u>
Tabella di raccordo				
- impegni al titolo II e III assunti nell'esercizio 2016 ed imputate all'esercizio 2016		4.320.217,24		
- impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2016 ed imputati ad esercizi successivi al 2016 contestualmente alla relativa quota di contributo (no FPV)			1.884.988,34	
- impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2016 ed imputati ad esercizi successivi (FPV)	4.644.421,53			
Risorse 2016 impegnate				10.849.627,11
- spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti al 2016 ed imputate all'esercizio 2016		6.393.692,55		
- spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti al 2016 ed imputate ad esercizi successivi al 2016 a mezzo FPV	5.709.739,03			
TOTALE	10.354.160,56	10.713.909,79		

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Il fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	35	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016		3.712.926,69
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-	445.720,96
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016		4.755.989,07
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016		8.023.194,80

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 2.358.393,91
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 3.028.799,12
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 2.898.739,91.
- d) l'ente ha optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 55%.
- e) In sede di rendiconto l'ente decide di accantonare a fondo crediti il 100% dei residui attivi finali relativi alle diverse entrate di dubbia esigibilità

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	36	importo fondo
Metodo semplificato		8.023.194,80
Metodo ordinario pieno		
Residui attivi finali		5.886.877,20
media semplice		2.358.393,91
media dei rapporti		3.028.799,12
media ponderata		2.898.739,91
Importo effettivo accantonato		5.886.877,20

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di €. 2.350.443,38 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di €. 2.350.443,38 disponendo i seguenti accantonamenti:

€. 2.350.443,38 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile dell'ufficio legale dell'ente e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati. L'organo di revisione ritiene congrue le somme stanziare.

Fondo perdite società partecipate

L'ente non ha costituito nessun fondo a questo titolo, tuttavia, stante l'esistenza di una perdita di esercizio della società Stepra (in liquidazione dal 26/07/2013), ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/16, il Collegio evidenzia all'Ente la necessità di costituire un accantonamento, anche mediante utilizzo di avanzo libero, di €. 1.492,00 corrispondente alla perdita subita dalla società in proporzione alla quota detenuta dall'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

L'ente non ha costituito tale fondo in quanto l'importo di indennità di fine mandato trova copertura in appositi impegni a residuo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
		2,66%	2,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

38

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	26.828.210,11	24.590.313,88	22.310.561,78
Nuovi prestiti (+)	0,00		0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.237.896,23	2.279.752,10	2.328.069,17
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	936.587,23
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	24.590.313,88	22.310.561,78	19.045.905,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	984.440,22	899.031,35	817.929,00
Quota capitale	2.237.896,23	2.279.752,10	3.264.656,40
Totale fine anno	3.222.336,45	3.178.783,45	4.082.585,40

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha utilizzato nel 2016, anticipazione di liquidità della Cassa stessa.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli [179](#), [182](#), [189](#) e [190](#) del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. [228](#) del TUEL dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.834.405,22	4.087.206,40	181.612,71	3.565.586,11	45,51%	7.467.543,97	11.033.130,08
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.378.038,81	1.015.627,15	220.879,75	141.531,91	10,27%	2.134.662,64	2.276.194,55
III	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2.388.084,85	1.374.525,12	283.041,57	730.518,16	30,59%	2.823.136,20	3.553.654,36
	Gest. Corrente	11.600.528,88	6.477.358,67	685.534,03	4.437.636,18	38,25%	12.425.342,81	16.862.978,99
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.553.224,06	2.551.839,81	-3.260,48	7.004.644,73	73,32%	122.685,82	7.127.330,56
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
VI	ACCENSIONE PRESTITI	1.354.631,81	166.134,67	0,00	1.188.497,14	87,74%	0,00	1.188.497,14
	Gest. Capitale	10.907.855,87	2.717.974,48	-3.260,48	8.193.141,87	75,11%	122.685,82	8.315.827,70
VII	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
IX	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	1.213.481,04	43.545,85	1.045.299,20	124.635,99	10,27%	41.502,11	166.138,10
	Totale	23.721.865,79	9.238.879,00	1.727.572,75	12.755.414,04	2,11	12.589.530,74	25.344.944,79

Residui passivi

Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
I	SPESE CORRENTI	10.885.243,54	9.812.094,82	431.708,23	641.440,49	5,89%	9.717.183,05	10.358.623,54
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	544.802,59	542.465,98	2.336,61	0,00		4.170.021,23	4.170.021,23
III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
IV	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.197.880,28	764.435,30	1.178.282,17	1.255.162,81	39,25%	358.683,61	1.613.846,42
	Totale	14.627.926,41	11.118.996,10	1.612.327,01	1.896.603,30	45,14%	14.245.887,89	16.142.491,19

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	11.369,38
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-688.117,17
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	-525,76
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	-1.045.299,20
Minori residui attivi	-1.738.942,13
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	413.502,01
Gestione corrente vincolata	18.206,22
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	2.336,61
Gestione servizi c/terzi	1.178.282,17
Minori residui passivi	1.612.327,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-115.245,74

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	-253.825,80
Gestione in conto capitale	5.597,09
Gestione servizi c/terzi	132.982,97
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-115.245,74

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				1.444.489,93	2.121.096,18	7.467.543,97	11.033.130,08
di cui Tarsu/tari				959.393,65	1.275.234,67	4.380.582,87	6.615.211,19
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				19.319,71	122.212,20	2.134.662,64	2.276.194,55
di cui trasf. Stato				1.989,75	0,00	1.085.746,17	1.087.735,92
di cui trasf. Regione				16,51	122.212,20	418.167,47	540.396,18
Titolo III			9.213,15	209.475,69	511.829,32	2.823.136,20	3.553.654,36
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	9.213,15	1.673.285,33	2.755.137,70	12.425.342,81	16.862.978,99
Titolo IV	5.938.481,35	0,00	0,00	810.989,70	255.173,68	122.685,83	7.127.330,56
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	1.188.497,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.188.497,14
Titolo VI							0,00
Tot. Parte capitale		0,00	0,00	810.989,70	255.173,68	122.685,83	8.315.827,70
Titolo VII							0,00
Titolo IX	120.959,11	0,00	0,00	200,00	3.476,88	41.502,11	166.138,10
Totale Attivi	7.247.937,60	0,00	9.213,15	2.484.475,03	3.013.788,26	12.589.530,75	25.344.944,79
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	247.070,26	394.370,23	9.717.183,05	10.358.623,54
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.170.021,23	4.170.021,23
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.017.195,51	44.009,89	48.788,97	55.226,14	89.942,30	358.683,61	1.613.846,42
Totale Passivi	1.017.195,51	44.009,89	48.788,97	302.296,40	484.312,53	14.245.887,89	16.142.491,19

Per una miglior comprensione dei residui anteriori al 2011, si rinvia alla relazione della Giunta.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato nel corso del 2016 debiti fuori bilancio, né di parte corrente né in conto capitale.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

42

	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	19.641,08		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	19.641,08	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

43

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
19.641,08	0,00	0,00

incidenza debiti FB su entrate correnti

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
50.629.831,42	51.655.535,82	55.350.301,51
0,04%	0,00%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa riepilogativa, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze; unica eccezione per Hera Spa, i cui dati sono estratti unicamente dalla contabilità dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali e non ha proceduto ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio in essere con i propri organismi partecipati.

Nel 2016 il Comune di Cervia ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune

52

Servizio: GESTIONE AMBIENTALE DELLA SALINA	
Organismo partecipato: PARCO DELLA SALINA S.R.L.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	27.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	27.000,00

Servizio: SERVIZI IN AMBITO TURISTICO	
Organismo partecipato: CERVIA TURISMO S.R.L.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	774.984,15
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	31.366,12
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	806.350,27

Servizio: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Organismo partecipato: AMBRA S.R.L.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	238.608,96
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	238.608,96

Servizio: GESTIONE TARI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
Organismo partecipato: HERA SPA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	9.945.485,50
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Per appalto Opera straordinaria	0,00
Totale	9.945.485,50

Servizio: GESTIONE RETE ERRETRE	
Organismo partecipato: LEPIDA S.P.A.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	19.617,80
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	18.440,80
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	38.058,60

Servizio: SCUOLA DI MUSICA	
Organismo partecipato: ANGELO PESCARINI S.C.R.L.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	159.657,79
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	8.022,92
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	167.680,71

Servizio: AZIMUT S.P.A.	
Organismo partecipato:SERVIZI CIMITERIALI, SOSTA A PAGAMENTO, DISINFESTAZIONE	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	875.034,20
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	7.200,73
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.012.572,83

Servizio: COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI	
Organismo partecipato:AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA RAVENNA, CERVIA E RUSSI	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	108.151,12
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	4.940,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	113.091,12

Organismo partecipato: FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	24.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	24.000,00

Organismo partecipato: FONDAZIONE FLAMINIA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.600,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.600,00

Organismo partecipato: ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA'	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	15.300,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	15.300,00

Organismo partecipato: ACER	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	20.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	20.000,00

Nel corso del 2016 l'Ente ha deliberato la costituzione dell'Agenzia Mobilità Romagnola in forma di società a responsabilità limitata consortile (a.m.r. s.r.l. consortile) attraverso la scissione parziale e proporzionale delle società "atr – società consortile a responsabilità limitata" e "Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – am s.r.l. consortile" a favore della società già esistente "AMBRA – Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna s.r.l.".

Inoltre ha approvato l'aumento di capitale sociale di Delta 2000 soc. cons. a r.l. e l'acquisizione di quote di capitale sociale.

In entrambi i casi non si è trovato nelle condizioni di adottare provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali e di provvedere alla corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica secondo quanto disposto dall'art. 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31/12/2015, ad eccezione del seguente:

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato	Note
Aeradria s.p.a.	Bilancio di esercizio al 31/12/2012 approvato nell'Assemblea dei soci del 15/07/2013	Il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società in data 26 Novembre 2013

Tutte le società partecipate direttamente dal Comune di Cervia o indirettamente tramite Ravenna Holding s.p.a. hanno chiuso l'esercizio al 31/12/2015 in utile ad eccezione di Sviluppo territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista a r. l. in liquidazione. La società è in scioglimento e liquidazione dal 26/07/2013; il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2015 ha chiuso con una perdita pari a € -2.131.422,00.

Con riferimento invece agli organismi che non hanno forma societaria, si evidenzia che la Fondazione Flaminia ha chiuso l'esercizio al 31/12/2015 con una perdita pari a € -116.310, mentre la Fondazione Centro Ricerche Marine ha chiuso l'esercizio al 31/12/2015 con una perdita pari a € -57.109. Non risultano impegni da parte dell'Ente al ripianamento delle perdite subite dalle fondazioni.

All'interno del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 l'Ente ha evidenziato gli obiettivi di servizio e gestionali inerenti alle società in house providing, alle società controllate ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ, alle società strumentali e più in generale alle società non quotate in mercati

regolamentati affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione, incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli definito nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213.

Inoltre, sempre all'interno del DUP 2016-2018, in attuazione del comma 2-bis dell'art. 18 del D.L. 112/2008, sono stati inseriti gli indirizzi relativi alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva per le società controllate (Parco della Salina di Cervia s.r.l. e Cervia Turismo s.r.l.) e in controllo analogo congiunto (Ravenna Holding s.p.a. e società sottoposte a direzione e coordinamento di Ravenna Holding s.p.a.).

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 06/10/2016 è stato approvato il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015 del Gruppo Comune di Cervia, in conformità alle disposizioni riportate nel D.Lgs. 118/2011, allegato 4/4.

Con riferimento al rispetto dei seguenti obblighi di legge:

- art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);
- (per le sole società affidatarie in house), art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi

Sono state acquisite, da parte del servizio Partecipate, le risposte ai questionari inviati a tutte le società partecipate in modo diretto (ad eccezione di Hera spa, Aeradria spa e STEPRA s.c.r.l.) e a quelle indirette per il tramite di Ravenna Holding spa, al fine di ottenere l'attestazione del rispetto per l'anno 2016 delle disposizioni normative sopra riportate.

Tutte le società interpellate hanno risposto attestando il rispetto per l'anno 2016 dei vincoli e divieti imposti dalle citate norme.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 con atto di Consiglio Comunale n. 43 del 21/04/2009, rinnovata con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30/09/2013 avente ad oggetto "Aggiornamento ricognizione delle Partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia e dismissione di partecipazioni".

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 31 marzo 2015 di approvazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, entro il 31/03/2016, il Sindaco ha provveduto a predisporre la relazione sui risultati conseguiti nell'ambito del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Al pari del Piano, la relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/03/2016 (prot. gen. 21234) e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo:

<http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>

La stessa è stata trasmessa a tutti i Consiglieri comunali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti globale, calcolato ai sensi dell'art. 9 del DPCM 22.09.2014 (GU 14 novembre 2014, n. 265.) è pari a – **3,006 giorni** ed è pubblicato sul sito internet dell'Ente, Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pagamenti dell'Amministrazione", come previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 poiché l'Ente risulta avere trasmesso con regolarità i dati di tutte le fatture mensili pervenute e i dati di tutte le fatture pagate nei corrispondenti mesi dell'esercizio 2016.

Nonostante il rispetto dei tempi medi di pagamento, dalle comunicazioni presentate nell'anno 2016 risultano pagamenti effettuati in ritardo di alcuni giorni per complessivi €. 2.089.426,16.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

	DECRETO 18 FEBBRAIO 2013 MIN INTERNO G.U. 55 DEL 06/03/2013 PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI	Limiti ministeriali	Valori calcolati sul rendiconto 2016
1	VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO).	5%	0,00%
2	VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L.VO N. 23/2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 380 DELLA L. 24.12.2012 N. 228, SUPERIORI AL 42% RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'.	42,00%	15,50%
3	AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TIT. I E AL TIT. III SUPERIORE AL 65%, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L.VO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 380 DELLA L. 24.12.2012 N. 228, RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'.	65,00%	5,53%
4	VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI DEL TITOLO I SUPERIORE AL 40% DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE.	40,00%	23,09%
5	ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5% DELLE SPESE CORRENTI ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 159 DEL TUEL.	0,50%	0,00%
6	VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I,II,III SUPERIORE AL 39% TALE VALORE E' CALCOLATO AL NETTO DI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHE' DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO.	39,00%	16,13%
7	CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTI SUPERIORE AL 150% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120%, PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ART. 204 DEL TUEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12.11.2011 N. 183, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2012.	150,00%	42,07%
8	CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1% RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI.	1,00%	0,00%
9	EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI.	5,00%	0,00%
10	RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 443 E 444 DELLA L. 24.12.2012 n. 228 A DECORRERE DALL'1.1.2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIU' ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI., OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI.	5,00%	0,00%

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.

Economo: D.ssa Carlotta Landi

Riscuotitori speciali: Elena Caprili (P.M.), Castagnoli Massimo (Edilizia Privata), Giannamaria Moretti (Patrimonio), Busi Maria (Cervia Informa), Sabina Brandolini, sostituita da Fanti Andrea e Bosi Antonella con determina n. 24 del 10.01.2017 (Protocollo), Nadia Nicolini (Urbanistica)

Agenti contabili: Elena Caprili (P.M.), Nadia Polidori (Anagrafe Stato civile), Marta Dradi (Servizio Risorse Umane per buoni pasto) sostituita da settembre 2016 da Celeste Brancato Calabrò

Consegnatari azioni detenute c/o Tesoriere: Dott. William Casanova

Consegnatari beni: Dirigenti dell'Ente e personale nominato dal Dirigente di riferimento

Concessionari: Maggioli Spa (per violazioni al codice della strada), Sorit Spa (riscossione coattiva ICI, altri tributi), Hera Spa (gestione e riscossione Tari). In data 01.02.2017 da Azimut Spa (per gestione sosta a pagamento), in data 07.02.2017 da Lepida Spa (per C.d.s. e altri incassi on-line) e in data 22.02.2017 per Equitalia Spa.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. (c. 1 art. 229 TUEL)

La gestione economica dell'esercizio, infatti, si è chiusa con un utile di €. 1.867.269,73 determinato dalle seguenti risultanze parziali:

RISULTATO DELLA GESTIONE: determinato dalla differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, è positivo per €. 1.634.855,36. I componenti positivi della gestione infatti ammontano ad €. 54.943.108,29, mentre i componenti negativi ammontano ad €. 53.308.825,93, di cui €. 3.807.977,56 per ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale ed €. 2.044.497,61 per accantonamenti FCDE come meglio specificato in seguito. Il risultato positivo della gestione corrente trova riscontro nel risultato positivo di parte corrente della contabilità finanziaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: €. 444.536,82. Sul risultato della gestione finanziaria incidono principalmente i proventi derivanti dalla partecipazione dell'Ente in società, consorzi, aziende, ammontanti ad €. 1.169.179,37 e gli interessi passivi su debiti a medio-lungo termine pari ad €. 817.929,00.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA: €. 497.455,07. La risultanza positiva della gestione straordinaria è determinata da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo pari ad €. 1.727.074,88, oltre a plusvalenze patrimoniali per €. 67.906,37 e proventi straordinari per €. 438.663,34, mentre i componenti straordinari negativi sono caratterizzati da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo pari ad €. 1.641.632,53.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 36.083.038,73	€ 35.103.395,70
2	Proventi da fondi perequativi	€ 5.306,01	€ 355.047,51
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 6.408.540,57	€ 5.351.665,94
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 5.284.977,53	€ 4.047.895,61
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 1.123.563,04	€ 1.303.770,33
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 5.152.088,36	€ 4.616.270,19
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 3.817.474,22	€ 3.238.622,08
b	Ricavi della vendita di beni	€ 120.625,88	€ 124.000,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 1.213.988,26	€ 1.253.648,11
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 7.294.134,62	€ 6.692.595,39
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 54.943.108,29	€ 52.118.974,73
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 519.393,90	€ 515.404,37
10	Prestazioni di servizi	€ 27.717.641,62	€ 26.696.391,66
11	Utilizzo beni di terzi	€ 678.966,92	€ 557.575,17
12	Trasferimenti e contributi	€ 3.399.133,50	€ 2.666.851,94
a	Trasferimenti correnti	€ 3.023.474,65	€ 2.547.256,55
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 375.658,85	€ 119.595,39
13	Personale	€ 9.552.166,16	€ 9.370.536,32
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 5.852.475,17	€ 3.879.956,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 640.689,86	€ 548.605,38
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 3.167.287,70	€ 3.066.715,94
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 2.044.497,61	€ 264.634,68
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 79.184,73	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 5.509.290,93	€ 4.788.922,26
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 53.308.252,93	€ 48.475.637,72
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 1.634.855,36	€ 3.643.337,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 1.169.179,37	€ 1.164.948,56
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 1.169.179,37	€ 1.164.948,56
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 93.286,45	€ 27.582,64
Totale proventi finanziari		€ 1.262.465,82	€ 1.192.531,20
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	€ 817.929,00	€ 899.031,35
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 817.929,00	€ 899.031,35
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		€ 444.536,82	€ 293.499,85
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
a	Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 500.077,66
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.727.074,88	€ 4.063.798,97
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 67.906,37	€ 50.556,06
e	Altri proventi straordinari	€ 438.663,34	€ 851.988,62
Totale proventi straordinari		€ 2.233.644,59	€ 5.466.421,31
25	Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 18.409,79
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 1.641.632,53	€ 675.182,53
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 94.556,99	€ 282.744,65
Totale oneri straordinari		€ 1.736.189,52	€ 976.336,97
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 497.455,07	€ 4.490.084,34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 2.576.847,25	€ 8.426.921,20
26	Imposte (*)	€ 709.577,52	€ 607.562,11
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 1.867.269,73	€ 7.819.359,09

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Stato Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 TUEL).

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c. 2 art. 230 TUEL).

Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi. (c. 5 art. 230 TUEL)

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio successivamente all'anno 2000 sono stati valutati al costo, come prescritto dall'art. 230 D. Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La differenza tra le due annualità è determinata sostanzialmente, dalla riduzione di capitale sociale di Ravenna Holding per €. 2.183.643,00.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è determinata come segue:

Composizione Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	
FCDE a rendiconto 2016	€ 5.886.877,20
<i>di cui FCDE entrate tributarie</i>	€ 3.666.903,93
<i>di cui FCDE entrate patrimoniali</i>	€ 828.334,85
<i>di FCDE contravvenzioni CDS</i>	€ 1.386.086,30
<i>di FCDE altre entrate</i>	€ 5.552,12
Crediti Dubbia Esigibilità provenienti dal 2013 coperti da precedente FSC	€ 1.675.570,63
Quota Fondo accantonato nel 2014 come da CE 2014	€ 1.772.721,38
Quota Fondo accantonato nel 2015 come da CE 2015	€ 264.634,68
Quota Fondo accantonato nel 2016 come da CE 2016	€ 2.173.950,51
Totale riconciliato	€ 5.886.877,20

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 e corrispondenti a fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti oltre ai depositi postali al 31/12/2016 che transitano in tesoreria nel

2017.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi in aumento e in diminuzione, in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 169.946.547,19.

La differenza tra PN iniziale e quello finale è pari alla somma algebrica del risultato economico dell'esercizio, dei Permessi di Costruire - che, in base alle nuove regole contabili, vanno imputati a Riserva e non devono più essere "riscontati" tramite il metodo del ricavo pluriennale o del costo netto - e di alcune rettifiche al risultato dell'esercizio precedente determinate dalla modifica del FCDE 2015. A differenza di quanto evidenziato nei prospetti proposti dalla giunta, le rettifiche sono tutte imputabili alle riserve di utili, mentre le riserve di capitale dell'anno 2015 non subiscono variazioni.

	2016	2015
TOTALE PATRIMONIO NETTO	169.946.547,19	172.340.082,04
VARIAZIONE PN 2016 - 2015	- <u>2.393.534,85</u>	
+ utile dell'esercizio 2016	1.867.269,73	+
+ permessi da costruire 2016	1.306.191,81	+
- rettifica riserve di utili	<u>5.566.996,39</u>	-
Totale variazione PN 2016 - 2015	- <u>2.393.534,85</u>	

DATI FINALI		
Patrimonio Attivo	€ 235.408.028,14	€ 239.859.931,06
Patrimonio Passivo	€ 235.408.028,14	€ 239.859.931,06
Differenza	€ 0,00	€ 0,00

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'accantonamento a fondo rischi evidenzia un incremento di 79.184,73 relativo ad un esproprio, portando così il saldo pari ad € 2.350.443,38

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente. I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale. Il totale dei residui passivi è riconciliato con i debiti.

RATEI PASSIVI

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2016, imputato nel 2017 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31.12.2016.

RISCONTI PASSIVI

I Contributi agli investimenti rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Si rilevano anche risconti passivi su affitti attivi.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi. Si rilevano anche le garanzie prestate a terzi.

I valori patrimoniali al 31.12.2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	
		2016	2015
	A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€ 0,00	€ 0,00
1	per capitale di dotazione da versare		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 0,00	€ 0,00
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 16.196,72	€ 96.798,46
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 91.633,56	€ 91.633,56
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 590.716,57	€ 473.738,29
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 698.546,85	€ 662.170,31
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	€ 0,00	€ 0,00
II 1	Beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
1.1	Terreni	€ 4.564.671,05	€ 4.803.569,64
1.2	Fabbricati	€ 735.992,13	€ 743.671,07
1.3	Infrastrutture	€ 47.941.373,79	€ 47.093.271,06
1.9	Altri beni demaniali	€ 1.038.746,18	€ 1.019.551,24
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 0,00	€ 0,00
2.1	Terreni	€ 14.228.916,92	€ 13.980.644,09
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		
	di cui indisponibili		
2.2	Fabbricati	€ 28.155.330,92	€ 28.300.146,59
	di cui in leasing finanziario		
	di cui indisponibili		
2.3	Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 93.305,25	€ 82.182,67
2.5	Mezzi di trasporto	€ 7.631,65	€ 15.781,93
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 74.368,19	€ 103.833,28
2.7	Mobili e arredi	€ 288.791,49	€ 153.577,36
2.8	Infrastrutture	€ 3.561.464,46	€ 3.204.844,84
2.9	Diritti reali di godimento	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 891.357,00	€ 887.051,77
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 43.221.582,24	€ 37.781.631,63
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 144.803.531,27	€ 138.169.757,17
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	€ 54.664.406,10	€ 56.833.049,10
1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate	€ 81.601,00	€ 81.601,00
b	imprese partecipate	€ 50.747.530,95	€ 52.931.173,95
c	altri soggetti	€ 3.835.274,15	€ 3.820.274,15
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 54.664.406,10	€ 56.833.049,10
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 200.166.484,22	€ 195.664.976,58
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 0,00	€ 0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 4.586.176,26	€ 5.423.938,54
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 281.495,39
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 9.114.256,58	€ 10.352.985,66
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 29.186,16	€ 55.508,61
3	Verso clienti ed utenti	€ 693.913,22	€ 323.793,42
4	Altri Crediti	€ 0,00	€ 0,00
a	verso l'erario	€ 12.612,00	€ 3.622,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 1.443.071,59	€ 5.411.343,36
	Totale crediti	€ 15.879.215,81	€ 21.852.686,98
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00
a	Istituto tesoriere	€ 18.976.199,58	€ 21.970.002,81
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 370.557,03	€ 343.517,12
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 19.346.756,61	€ 22.313.519,93
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 35.225.972,42	€ 44.166.206,91
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 15.571,50	€ 28.747,57
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 15.571,50	€ 28.747,57
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 235.408.028,14	€ 239.859.931,06
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.		
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.		
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016		2015	
		€	€	€	€
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	€ 139.882.018,08	€ 139.882.018,08	€ 139.882.018,08	€ 139.882.018,08
II	Riserve	€ 28.197.259,38	€ 24.638.704,87	€ 24.638.704,87	€ 24.638.704,87
a	da utili	€ 7.944.312,75	€ 383.859,46	€ 383.859,46	€ 383.859,46
b	da capitale	-€ 734.398,34	€ 4.573.692,25	€ 4.573.692,25	€ 4.573.692,25
c	da permessi di costruire	€ 20.987.344,97	€ 19.681.153,16	€ 19.681.153,16	€ 19.681.153,16
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 1.867.269,73	€ 7.819.359,09	€ 7.819.359,09	€ 7.819.359,09
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 169.946.547,19	€ 172.340.082,04	€ 172.340.082,04	€ 172.340.082,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 2.350.443,38	€ 2.271.258,65	€ 2.271.258,65	€ 2.271.258,65
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 2.350.443,38	€ 2.271.258,65	€ 2.271.258,65	€ 2.271.258,65
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	€ 19.045.905,38	€ 22.310.561,78	€ 22.310.561,78	€ 22.310.561,78
a	prestiti obbligazionari	€ 2.403.627,18	€ 2.572.974,73	€ 2.572.974,73	€ 2.572.974,73
	di cui oltre l'esercizio:				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 16.642.278,20	€ 19.737.587,05	€ 19.737.587,05	€ 19.737.587,05
	di cui oltre l'esercizio:				
2	Debiti verso fornitori	€ 14.230.773,06	€ 10.636.225,86	€ 10.636.225,86	€ 10.636.225,86
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.217.695,39	€ 793.820,27	€ 793.820,27	€ 793.820,27
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 534.190,95	€ 377.138,11	€ 377.138,11	€ 377.138,11
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 2.450,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 681.053,69	€ 416.682,16	€ 416.682,16	€ 416.682,16
5	Altri debiti	€ 1.073.251,46	€ 3.197.880,28	€ 3.197.880,28	€ 3.197.880,28
a	tributari	€ 468.551,65	€ 652.401,94	€ 652.401,94	€ 652.401,94
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 254,30	€ 2.862,27	€ 2.862,27	€ 2.862,27
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 604.445,51	€ 2.542.616,07	€ 2.542.616,07	€ 2.542.616,07
TOTALE DEBITI (D)		€ 35.567.625,29	€ 36.938.488,19	€ 36.938.488,19	€ 36.938.488,19
E) RATEI E RISCONTI					
I	Ratei passivi	€ 538.678,98	€ 609.952,33	€ 609.952,33	€ 609.952,33
II	Risconti passivi	€ 27.004.733,30	€ 27.700.149,85	€ 27.700.149,85	€ 27.700.149,85
1	Contributi in conto capitale da amministrazioni pubbliche	€ 26.965.512,05	€ 27.668.903,56	€ 27.668.903,56	€ 27.668.903,56
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 39.221,25	€ 31.246,29	€ 31.246,29	€ 31.246,29
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 27.543.412,28	€ 28.310.102,18	€ 28.310.102,18	€ 28.310.102,18
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 235.408.028,14	€ 239.859.931,06	€ 239.859.931,06	€ 239.859.931,06
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni finanziari per costi anno futuro	€ 10.425.800,76	€ 13.381.620,51	€ 13.381.620,51	€ 13.381.620,51
	2) Investimenti da effettuare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3) Contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale da effettuare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4) Canoni di leasing operativo a scadere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	5) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	6) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	8) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 5.775.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	10) Garanzie prestate a altre imprese	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 19.400.800,76	€ 13.381.620,51	€ 13.381.620,51	€ 13.381.620,51
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Relazione della Giunta al Rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale 2016-2018, con G.C. n. 229 del 25.11.2015 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato pubblicato nel sito web dell'ente ed è stato rendicontato alla Corte dei Conti (Sezione di Controllo per l'E.R.) con comunicazione prot. n. 17316 del 20.03.2017.

Ai sensi della medesima normativa, l'Ente ha adottato il nuovo piano triennale 2017-2019, con G.C. n. 228 del 29.11.2016.

Considerazioni e Proposte

Il Collegio ritiene di formulare le seguenti proposte e raccomandazioni:

- relativamente alle società partecipate, stante l'esistenza di una perdita di esercizio della società Stepra, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/16 si raccomanda all'Ente di costituire un accantonamento, anche mediante utilizzo di avanzo libero, di €. 1.492,00 corrispondente alla perdita subita dalla società in proporzione alla quota detenuta dall'Ente;
- sempre in materia di società partecipate, si raccomanda all'Ente di tenere in debita considerazione quanto rilevato nella delibera n. 48/2017/VSGO del 31/03/2017 della Corte dei Conti E.R., in occasione della prossima revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 TU e del D.lgs. 175/16, nonché di effettuare un costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle società e degli organismi partecipati;
- in merito alla consistenza del Patrimonio Netto risultante dallo Stato Patrimoniale, che si conferma al 31/12/2016 pari ad €169.946.547,19, si propone all'Ente di modificare la composizione delle Riserve di utili e di Capitale, al fine di correggere l'errore materiale compiuto in sede di redazione del prospetto contabile, evidenziando il corretto valore delle medesime pari ad € 4.573.692,55 per le Riserve di capitale (invariate rispetto al 2015) e ad € 2.636.222,16 per le Riserve di utili;
- in merito al recepimento dei nuovi principi contabili: applicare il principio contabile n. 4.2 alle entrate derivanti dai proventi dei permessi a costruire e completare l'integrazione, anche sotto il profilo informatico, tra la contabilità finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale e la gestione dell'inventario;
- in merito alle attività di recupero, raccomanda la riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e di verifica degli incassi dei tributi e delle entrate extra tributarie, al fine di emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e poter svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti;
- in relazione alla gestione dei rischi potenziali, si raccomanda all'Ente: a) di valutare attentamente i rischi connessi alle fidejussioni passive rilasciate, acquisendo ed aggiornando costantemente le informazioni in merito all'andamento economico-finanziario dei soggetti beneficiari, nonché alla loro solidità patrimoniale; b) di monitorare costantemente le cause legali in corso;

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Cervia, lì 12 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO VACCARI

DOTT. SALVATORE VINCENZO VALENTE

DOTT. ROBERTO TONTINI